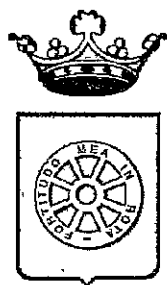


G.L.N. 45/1968



FABB. B/1

COMUNE DI CARRARA
Decorato di Medaglia d'Oro al Merito Civile

O G G E T T O

Squassoni

ROBERTO

(CUCCHIARI - NICHOLI)

COMUNE DI
CARRARA

URBANISTICA
ARCHIVIO

N. 45 N. 45

ANNO 1968

Fabb. B/1

PROGETTO

per la costruzione di un
fabbricato da adibirsi ad
uso abitazione civile e
negozi di proprietà della
Sig. Dr.

SI → Buccheri Via Micheli

SI → Squaroni Riberio

724 e
due illustrati
Val. 2193/33590
8/12/68

LOCALITÀ Barina VIA Bertoloni N.

SEZIONE A. FOGLIO N. 29 MAPPALE 5398/6

LICENZA EDILIZIA DEL 15 marzo 1968 N. 52

N. PROTOCOLLO 0056/338 N. PRATICA

NOTE:

Ripartito
in fotogrammi.

502/1/1968

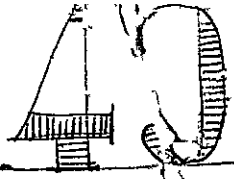
15/5/69



N. 9394
A-B-e

ANNO 1968

Arch. Variani



Diritto rimborso stampati L. 100

ARRIVO AL PROTOCOLLO GENERALE	
COMUNE DI CARRARA	
-6-MAR-1968	
Prot. N. 6056	Clas

CARRARA

B/a

Al Sig. Sindaco del Comune di

APPROVATO

OGGETTO: Domanda di licenza di costruzione.

VARIANTE

I sottoscritti: Squassoni Roberto

Sig. **CUCCHIARI PIA MICHELI**

domiciliato a Parina di Carrara N. 9 di Via Bertoloni
proprietario, e

Sig. Dot. FRANCO MENCONI ARCHITETTO, progettista

iscritto all'Ordine professionale Architetti della Toscana

e domiciliato a Carrara al N. 3 di Via M. D'Azeglio

chiedono alla S. V. la licenza di costruire

un fabbricato ad uso abitazione e negozio (2) in Comune

Carrara sul mappale 6398/6 del foglio N. 79

corrispondente al N. 1 di Via Bertoloni

Allegano:

1) I disegni delle opere, in tre copie, composti di N. 10 tavole

2) Relazione sommaria

3) Segnalazione N. e

COMUNE DI CARRARA
Sezione Imposte e Tasse
UFFICIO IMPOSTA AREE FABBRICABILI

Visto: adempiti gli obblighi di cui all'art. 1
legge 5/3/1963 n. 246. 3153
IL CAPO UFFICIO

Descrizione delle opere

Superfici del terreno a disposizione mq. 1610

Superficie coperta mq. 710

Volume della costruzione vuoto per pieno misurato dal piano di campagna alla gronda mc. 15.600 + 1.100 oltre

Distanze minime dai confini testate a monte sul. 6.00

Distanza minima dal filo stradale m. a filo strada

Progetto approvato il 21-1-64
— superficie + superficie mc. 17352

16.100
da sezione mc 850
per eliminazione
portico e superficie
15.850
fluo

(1) - Costruire, ampliare, sopraelevare, modificare.
(2) - Abitazione, commercio, industria, ecc.

RIPARTIZIONE DEI L

PER ABITAZIONE						
NUMERO DEI						
Fabbricati	Piani	appartamenti	Vani utili (1)	Servizi	Altri	Fabbricati
1	6+Attico	34	132	58	=	

Altezza dell'edificio in relazione alla lar

Indicazione della fronte	Larghezza della via o spazio pubblico corrispondente	Altezza dell'edificio	(tra pavimenti e sommità)
			Sotterraneo o seminterrato m. — 3. piano m. 3,00
			pianoterra m. 5,20 4. piano m. 3,00
			1. piano m. 3,00 5. piano m. 3,00
			2. piano m. 3,00 6. piano m. 3,00

Il fabbricato avrà struttura portante in (2) C.a.

Le principali opere di rifinitura saranno eseguite (3). Le pareti esterne saranno: forte intonacate e tinteggiate con pitture pètrificanti, parte in Klinker

- Serramenti in legno o lega di alluminio
- Ringhiere in ferro lavorato
- Coperture e terrazze impermeabilizzate

- (1) - Devono considerarsi vani utili quelli che siano esclusivamente o prevalentemente adibiti ad abitazione (camere da letto, sale da pranzo, soggiorno, ecc.). Sono da considerarsi servizi le latrine, i bagni, i ripostigli, i corridoi ecc. La cucina si considererà vano utile se di superficie non inferiore a mq. 12, altrimenti si considererà servizio.
- (2) - Cemento armato, muratura ordinaria, muratura di mattoni ecc.
- (3) - Descrivere brevemente le opere di rifinitura con particolare riguardo a quelle esterne.

AL VERSANTE
Servizio dei Conti Correnti Postali
Attestazione di un versamento

di L. 252.800
(in cifre)

Lire Duecentocinquanta
(in lettere)

eseguito da C. C. C.

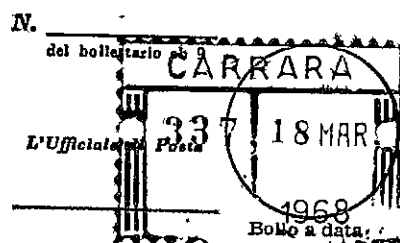
sul c/c N. 1/15046 intestato alla:

BANCA NAZIONALE DEL LAVORO

Centro Servizi Speciali - c/ Cassa Nazionale Previdenza Ingegneri ed Architetti (Contributi Opere) Piazza Albania, 22 - ROMA

Addebi. (1) 18-3 196 8

Bollo lineare dell'Ufficio accertante



INDICARE A TERGO LA CAUSA E IL VERSAMENTO

Si prega di scrivere in stampato

Lo scarico delle acque chiare e torde avverrà vedi nel sanitorio

secondo lo schema di canalizzazione rappresentato nei disegni insieme ai particolari della fossa biologica o del pozzo nero.

Alla fornitura dell'acqua potabile si provvederà vedi nel sanitorio

I sottoscritti si impegnano a presentare gli altri documenti che la S. V. intenderà richiedere per meglio illustrare la situazione di fatto e il progetto.

Dichiarano di aver preso visione delle norme edilizie e d'igiene vigenti nel Comune di Carrara, e che il progetto è stato redatto nel pieno rispetto delle stesse.

Esecutore dei lavori sarà il Sig. _____

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

e direttore dei lavori sarà il Sig. Arch. F. MENCONI

domiciliato in _____ al N. _____ di Via _____

che a conferma di ciò si sottoscrivono

Carrara, li 6 MAR 1960

IL PROPRIETARIO

Pa. Cecchiari Michel

L' ESECUTORE

IL PROGETTISTA

Dot. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

Dot. FRANCO MENCONI
ARCHITETTO

NORME PER I DISEGNI

I disegni debbono essere firmati dal progettista e dal proprietario, piegati nelle dimensioni di cm. 18,5x29,7 e nella scala di almeno 1:100 per l'insieme e di almeno 1:20 per i dettagli.

I disegni devono contenere tutte le piante dei vari piani, quando non siano identiche tra di loro; tutte le facciate esterne, nonché quelle interne, quando possono essere vedute in tutto od in parte dalla pubblica via o piazza; una sezione trasversale fatta secondo un piano che più particolarmente manifesti il sistema di costruzione; una planimetria generale della località nel rapporto di 1:1000 oppure di 1:2000 (secondo la scala del foglio di mappa) ove siano identificate oltre alle costruzioni da eseguirsi anche quelle già esistenti, con la indicazione chiara dei limiti di proprietà, del N. di mappa del terreno che interessa e del N. del foglio ove è ubicata, degli spazi liberi circostanti, anche se di proprietà di terzi, e delle vie e piazze.

I disegni debbono essere chiaramente quotati, specialmente per:

a) le altezze dei singoli piani da pavimento a pavimento, oltre alle altezze nette interne di ogni singolo piano

b) le altezze dei muri frontali di fabbrica e di cinta verso gli spazi scoperti sia pubblici che privati, misurate in conformità ai Regolamenti vigenti

c) tutte le dimensioni planimetriche sia dei locali che dei cortili, cavedi, ecc.

Arrivo al protocollo della Sezione urbanistica dell' Ufficio Tecnico

COMUNE DI
UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. 338

Data 7 MAR, 1968

8/3/68

Parere della Sezione Urbanistica

M/41 Zona interessata da Strada III e Zona Pelazzine
66 Zona B nel comprensorio Porto di Alloupiamento

Vedere precedente progetto approvato 9/6/1965
Trasmissione di un progetto che comporta una riduzione
di volumi ed un maggior adeguamento alle norme del P.R. 66
(Zona B), si esprime parere favorevole ed rilascio della stessa
licenza, anche

Gruppi
8/3/68

L' INGEGNERE CAPO

in considerazione del fatto
che la strada antistante
è già realizzata sulle norme
che sono da ritenere definitive
come risulta dalla planimetria -

Parere dell' Ufficio d' Igiene

Per modificare, se possibile,
il porticato, arretrandolo
11/3/68

Vedere VARIANTE
delle Tav. 1-2-5-6.
8-9 -
le tavole 3-4-7
non sono state modificate
L' UFFICIALE SANITARIO

13.3.68

Parere della Commissione Edilizia

(Riunione N. del)

APPROVA la variante, che
viene a migliorare la
soluzione

IL SINDACO

L' ASSESSORE

visti i pareri degli uffici competenti e della Commissione Edilizia ACCOGLIE RESPINGE
la domanda

li

NOTE:

linea tipo di strada